



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Corso di Laurea	ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO (L-1)
A.A.	2014/2015
Docente	Sonia Macri
e-mail	sonia.macri@unikore.it
S.S.D. e denominazione disciplina	L-FIL-LET/02 - MITOLOGIA CLASSICA
Annualità	III anno
Periodo di svolgimento	I semestre - dal 23 ottobre al 5 dicembre
C.F.U.	6
Nr. ore in aula	36
Nr. ore di studio autonomo	114
Giorno/i ed orario delle lezioni	Giovedì, ore 9-12 e Venerdì, ore 12-14
Sede delle lezioni	Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione
Prerequisiti	/
Propedeuticità	/
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di accostare gli studenti all'universo dei miti greci e romani, offrendo loro le competenze di base per saper riconoscere, in questi racconti, le radici culturali e le pratiche sociali che li hanno generati. A tal fine si prenderanno in esame, come modello esemplificativo, i miti incentrati sui rapimenti erotici femminili. Attraverso lo studio congiunto di alcuni intrecci narrativi e di alcuni esempi della loro trasposizione iconografica, si espliciteranno tematiche antropologicamente rilevanti, attinenti l'ambito della sessualità e della differenza di genere maschile/femminile in Grecia e Roma antiche, con riferimenti anche ad altre culture.</p>
Contenuti del Programma	<p>Il percorso di studio si articolerà in due momenti:</p> <ol style="list-style-type: none">in primo luogo si perlusterà la storia del termine <i>mythos</i>, facendo luce sui suoi diversi valori, dal senso greco originario e neutro di "parola" e "racconto" fino all'accezione moderna di "modo di pensare", con una incursione anche nel mondo romano attraverso il termine <i>fabula</i>.Successivamente, si metteranno a fuoco alcune tematiche concernenti il modo in cui nella finzione narrativa è rappresentata la trasgressione erotica: gli spazi leggendari in cui si esercita l'azione di Eros; le fasi sociali della vita femminile con particolare riferimento allo statuto della verginità; il vocabolario linguistico e iconografico della seduzione e della reciprocità amorosa; la proiezione reale, sui luoghi geografici, delle unioni mitiche. I personaggi mitici esaminati saranno le coppie: Artemide e Alfeo, Aretusa e Alfeo, Alope e Teseo, Amimone e Poseidone, Kore e Ade.
Metodologia didattica	<p>La prospettiva di studio sarà trasversale: si partirà sempre da una lettura (in traduzione italiana) delle testimonianze antiche e da una ricognizione di alcune parole chiave di cui si ricostruirà lo spessore etimologico e culturale, ma la modalità metodologica di</p>

	interpretazione dei racconti sarà quella propria dell'antropologia del mondo antico, che incrocia l'ambito più strettamente filologico-letterario con quello delle arti visive, della semiotica, della comparazione tra mondo classico e forme culturali di altri popoli e altre epoche. Nel corso delle lezioni saranno date indicazioni anche in merito agli strumenti di lavoro informatici concernenti la mitologia greca e romana.
Risultati attesi	Il percorso di lavoro servirà a maturare una capacità critica di lettura e interpretazione delle testimonianze antiche e, oltre a ciò, fornirà le competenze di base per saper mettere in relazione le coordinate culturali veicolate dai miti greci e romani con le forme del loro riutilizzo nelle epoche successive.
Modalità di valutazione	L'esame consisterà in una prova orale, volta ad accertare la capacità di lettura critica dei testi esaminati e una conseguita visione d'insieme delle tematiche sviluppate a lezione.
Testi adottati	<p>Ai fini del buon esito dell'esame è richiesta:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La lettura in traduzione italiana e il commento dell'handout dei testi greci e romani che sarà distribuito all'inizio delle lezioni, concernente una selezione dei passi più significativi dei racconti mitici esaminati. 2. La lettura dei seguenti saggi: <ul style="list-style-type: none"> - M. Bettini, <i>Racconti romani «che sono "lili'u"»</i>, in Ferro L., Monteleone M., <i>Miti romani. Il racconto</i>, Torino, Einaudi 2010, pp. V-XXIX. - C. Calame, <i>I Greci e l'Eros. Simboli, pratiche e luoghi</i>, Roma-Bari, Laterza 2010 (ed. or. 1992), cap. VI, VIII, IX – pp. 79-93 e 113-129 - G. Sissa, <i>La verginità in Grecia</i>, Roma-Bari, Laterza 1992 (ed. or. 1987), cap. 2 – pp. 61-113 <p>In via del tutto facoltativa, si segnala una bibliografia con alcuni titoli di approfondimento, i quali saranno in varia misura citati nel corso delle lezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - V. Andò, <i>Nymphe: la sposa e le Ninfe</i>, in «Quaderni Urbinati di Cultura Classica» n.s. 52. 1 (1996), pp. 47-79. - M. Baggio, <i>I gesti della seduzione: tracce di comunicazione non verbale nella Grecia del VI-IV sec. a.C.</i>, Roma, L'Erma di Bretschneider 2004 - R. Buxton, <i>La mitologia greca. Fonti, luoghi e iconografia</i>, Roma, Logos 2006 (ed. or. 2004) - G. Conte, <i>Rapimenti erotici nella tradizione mitica di Grecia e Roma</i>, Roma, Europaedizioni 2013 - R. Deidier, <i>Persefone. Variazioni sul mito</i>, Venezia, Marsilio 2010 - F. Héritier, <i>Maschile e femminile. Il pensiero della differenza</i>, Roma-Bari, Laterza 2002 (ed. or. 1996). - S. Macrì, <i>Aretusa e altre ninfe d'acqua: rifrazioni mitiche della giusta maniera d'amare</i>, in «I quaderni del Ramo d'Oro», Numero Speciale 2012, pp. 63-81 - C. Sourvinou - Inwood, <i>A Series of Erotic Pursuits: Images and Meanings</i>, «The Journal of Hellenic Studies» 107 (1987), pp. 131-153 - D. Mennella Bettino, A. Di Giglio, <i>Dizionario dei cortometraggi mitologici</i>, Bari, Levante 2010
Ricevimento studenti	<p>Mercoledì, h. 15-17 presso lo studio della docente, plesso di psicologia 1° piano</p>